

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN
SCIENZE PEDAGOGICHE**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA
PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 28 Maggio 2018 alle ore 15,00, presso la sede del Dipartimento For.Psi.Com., in Bari alla Via Crisanzio n. 42 , si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche e delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Chiara Maria Gemma, Coordinatore del Corso di Studi in Scienze Pedagogiche
- Prof.ssa Silvana Calaprice, Coordinatore del Corso di Studi in Scienze dell'educazione e della formazione

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori sono presenti:

- Figlie del Divino Zelo- Comunità educativa "Madre Nazzarena Majora" Dr.ssa Anna Casale, Pedagogista
- Studio Pedagogico – Ruvo di Puglia- Dr.ssa Rosanna Mastrovilli, Pedagogista libero professionista
- Orlando- soc. coop. – Fly Family - Bari- Dr.ssa Anna De Giorgio-Pedagogista, dott.ssa Antonella Acquafredda
- San Giuseppe- soc. coop. – Martina Franca- Dr.ssa Emilia De Serio
- Casa Circondariale di Taranto- Dr.ssa Stefania Baldassari – Direttrice del carcere
- Asilo nido comunale- Gioia del Colle – Dr.ssa Carla Donvito-Coordinatrice Pedagogica
- I.C. S.M. Pascoli I^ Circolo – Noci – Annalisa Villino - Collaboratrici D.S.
- I Confini del vento- Associazione Interculturale- Acquaviva delle Fonti dott.ssa Rosa Attolino
- Circolo Didattico De Amicis – Modugno – Collaboratrice D.S.
- Scuola dei fiori – soc. coop. Sociale – Bari – G. Troisi

Risultano assenti giustificati:

- Lega del filo d'Oro (vedi Allegato 1)
- Eughenia ONLUS
- Impronta etica SRL

La discussione ha preso in esame la presentazione della nuova offerta formativa, nonché una digressione sui commi dal nn. 594-601 della L. 205, pubblicata su G.U. n. 302 del 29.12.17, entrata in vigore il 01.01.18, relativi agli Educatori e pedagogisti, nonché sul D.Lgs n. 67 del 13.04.17 in materia di "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", a norma della L. 107/1015; è seguita un'analisi sulle



competenze e criticità relative alle figure professionali, evidenziate nel corso del tirocinio del corso di laurea triennale e magistrale.

La discussione ha preso in esame:

1. I profili professionali individuati per il CdS Scienze Pedagogiche profilo Consulente pedagogico e Progettista della formazione:

Il CONSULENTE PEDAGOGICO deve svolgere compiti di:

- sostegno educativo e formativo,
- accompagnamento per i soggetti con disabilità/dsa
- prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale,
- riconoscimento e valorizzazione della cultura delle pari opportunità,
- promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali.

Il PROGETTISTA della FORMAZIONE deve acquisire competenze di:

- progettazione,
- monitoraggio,
- valutazione di attività di formazione,
- tutorato,
- gestione del personale nelle differenti situazioni professionali, anche in relazione a soggetti a rischio e/o categorie vulnerabili

2. Gli obiettivi formativi del CdS già esplicitati nel regolamento didattico dell'anno accademico 2018-19:

Il *Consulente pedagogico* viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

Conseguire conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, in relazione a una formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;

Acquisire competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;

Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il *Progettista della formazione* è una figura che, a partire da specifiche esigenze formative elabora un progetto formativo a lungo termine (lifelong learning) che integra contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione, individuando i fabbisogni professionali, ed elaborando il curriculum formativo, definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:



Conseguire competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;

Acquisire competenze teoriche magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a programmare attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi-rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali; conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

3. Il quadro delle attività formative

CURRICULUM CONSULENTE PEDAGOGICO	SSD	CFU	ORE	TA
I ANNO I SEMESTRE				
TECNICHE DI RICERCA E ELABORAZIONE DEI DATI CC	SECS-S/01	6	40	A
STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI CC	M-PED/02	9	60	C
PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' CC	M-PED/01	9	60	C
PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE CC	M-PED/01	6	40	C
II SEMESTRE				
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	6	40	C
STORIA DELLE SOCIETA' MODERNE	M-STO/02	9	60	C
SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	SPS/07	6	40	C
METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	M-PED/03	9	60	C
II ANNO I SEMESTRE				
PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA CC	M-PED/01	9	60	C
FILOSOFIA DELLA MENTE	M-FIL/01	9	60	C
TIROCINIO		9	150	
II SEMESTRE				
LINGUA E CULTURA INGLESE CC	L-LIN/12	9	60	A
DIDATTICA DELLE DIFFERENZE CC	M-PED/03	9	60	C
ATTIVITA' A SCELTA		9	60	
TESI DI LAUREA		6		
TOTALE		120		

CURRICULUM PROGETTISTA DELLA FORMAZIONE	SSD	CFU	ORE	TA
I ANNO I SEMESTRE				
TECNICHE DI RICERCA E ELABORAZIONE DEI DATI CC	SECS-S/01	6	40	A
STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI CC	M-PED/02	9	60	C
PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' CC	M-PED/01	9	60	C



PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE CC	M-PED/01	6	40	C
II SEMESTRE				
PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	M-PSI/06	6	40	A
METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	M-STO/02	9	60	C
SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE	SPS/08	9	60	C
FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	6	40	C
II ANNO I SEMESTRE				
PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA CC	M-PED/01	9	60	C
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI	M-PED/04	9	60	C
TIROCINIO		9	150	
II SEMESTRE				
LINGUA E CULTURA INGLESE CC	L-LIN12	9	60	A
DIDATTICA DELLE DIFFERENZE CC	M-PED/03	9	60	C
ATTIVITA' A SCELTA		9	60	
TESI DI LAUREA		6		
TOTALE		120		

4. Le seguenti osservazioni:

Comunità educativa "Madre Nazarena Majora": è stata rappresentata una proficua attività resa dai tirocinanti del corso di laurea triennale e magistrale, impegnati nella realizzazione sia di microprogetti individuali che di microprogetti con gruppi di utenti.

Studio Pedagogico: lo studio ha coinvolto alcuni tirocinanti (uno proveniente da Progetto Erasmus) per 11/12 ore settimanali, uno per volta; è stata manifestata l'opportunità di estendere il target di intervento alla scuola secondaria di primo grado.

Orlando- soc. coop. – Fly Family: la cooperativa, che gestisce due asili nido e due scuole dell'infanzia paritarie, non ha tirocinanti inviati dall'Università, benché convenzionata, lamenta difficoltà a reperire figure professionali per la scuola dell'infanzia; inoltre, le tirocinanti hanno poca esperienza pratica e difficoltà di presentazione e redazione del curriculum.

San Giuseppe- soc. coop: la cooperativa sociale che svolge attività riabilitativa ed educativa (riabilitazione equestre, musicoterapia, attività laboratoriale) per minori, disabili adulti ed immigrati, con due pedagogisti, una psicologa ed alcuni educatori, non ha lamentato particolari criticità sull'offerta formativa proposta e sulle abilità dei tirocinanti.

Casa Circondariale di Taranto: la direttrice ha lamentato la necessità di prevedere stage o approfondimenti per le figure professionali che lavorano o espletano il tirocinio in carcere, con riferimento alle specifiche attività rivolte ai detenuti, soprattutto con riferimento a tossicodipendenti e malati psichiatrici

Asilo nido comunale di Gioia del Colle: è stata manifestata la necessità che i tirocini formativi del corso di laurea magistrale non inizino prima del mese di Gennaio

I.C. S.M. Pascoli I^ Circolo: è emersa l'opportunità di effettuare incontri preventivi per la conoscenza dei tirocinanti, prima dell'avvio del tirocinio

I Confini del vento: l'associazione interculturale, che svolge anche attività di mediazione scolastica e familiare, con tirocinanti del corso di laurea triennale e magistrale, evidenzia la necessità di una maggiore motivazione nei tirocinanti.



Circolo Didattico De Amicis: è emersa la buona competenza ed il sapere teorico dei tirocinanti avviati a svolgere il tirocinio presso il circolo didattico, ma anche una modesta abilità pratica

Scuola dei fiori: la referente della soc.coop. ha manifestato la criticità della discontinuità dello svolgimento del tirocinio (in concomitanza con gli esami) e una maggiore proiezione dei tirocinanti verso la scuola primaria, rispetto alla scuola dell'infanzia.

Preso atto degli interventi e delle osservazioni si ravvisa la necessità di implementare tale dialogo al fine di ottimizzare gli interventi e di ridurre le criticità con la pianificazione di alcune azioni che si ritengono significative:

- Incontro tra tutor esterni e tutor interni per la condivisione del progetto formativo;
- Conoscenza/ presentazione dell'ente prima della scelta e conseguente inizio delle attività di tirocinio;
- Individuazione di profili specialistici con competenze mirate su particolari ambiti di lavoro (vedi Casa Circondariale e necessità di una conoscenza sulle tipologie di popolazione detenuta e incontri conoscitivi con operatori penitenziari).

A conclusione degli interventi è stato distribuito un questionario, al quale i partecipanti hanno risposto in forma anonima alle seguenti domande, a risposta chiusa (per niente/poco/abbastanza/del tutto; si/no) e a risposta aperta, relativa ad osservazioni e suggerimenti:

1. Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del Cds?
2. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda/organizzazione/ente rappresenta?
3. Siete a conoscenza del nuovo profilo del pedagogo, secondo la L. n. 205/2017?
4. Avete delle proposte da fare, relativamente all'organizzazione del tirocinio?
5. Sulla base dell'esperienza pregressa, secondo la Sua esperienza, quali suggerimenti vorreste fare per potenziare il tirocinio?
6. Perché l'esperienza di tirocinio sia utile tanto all'azienda/organizzazione quanto allo studente, quale delle cose seguenti è più importante? (Selezione del tirocinante da parte dell'azienda/organizzazione; Motivazione del tirocinante; Selezione di un tutor interno; Collaborazione fra l'università che organizza il tirocinio e l'azienda/organizzazione; Tirocinio con la realizzazione di un progetto formativo condiviso; altro).

Il medesimo questionario è stato inviato via mail anche agli altri enti e organizzazioni invitati all'incontro, con apposito link per l'acquisizione delle risposte on-line. Seguirà Report esiti questionario.

L'incontro si chiude alle ore 18.00

Il Coordinatore del Corso di Studi in Scienze Pedagogiche
f.to Prof.ssa Chiara Maria Gemma



QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI

Gentile Signora/e,

a seguito dell'incontro del 28/05/2018, ritenendo che le competenze e le abilità fornite agli studenti del "Corso di Studi in Scienze Pedagogiche" possano essere utili alla sua azienda/organizzazione, con il presente questionario, Le chiediamo di voler fornire la Sua opinione su alcuni aspetti specifici.

1. Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del Cds?

- 1 per niente
- 2 poco
- 3 abbastanza
- 4 del tutto

Osservazioni e suggerimenti:

2. Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda/organizzazione/ente rappresenta?

- 1 per niente
- 2 poco
- 3 abbastanza
- 4 del tutto

Osservazioni e suggerimenti:

3. Siete a conoscenza del nuovo profilo del pedagoga, secondo la L. n. 205/2017?

- 1 Sì
- 2 No

4. Avete delle proposte da fare, relativamente all'organizzazione del tirocinio?



5. Sulla base dell'esperienza pregressa, secondo la Sua esperienza, quali suggerimenti vorreste fare per potenziare il tirocinio?

6. Perché l'esperienza di tirocinio sia utile tanto all'azienda/organizzazione quanto allo studente, quale delle cose seguenti è più importante?

Selezione del tirocinante da parte dell'azienda/organizzazione	
Motivazione del tirocinante	
Selezione di un tutor interno	
Collaborazione fra l'università che organizza il tirocinio e l'azienda/organizzazione	
Tirocinio con la realizzazione di un progetto formativo condiviso	
Altro	

La preghiamo, se lo ritiene opportuno, di fornirci dei suggerimenti per migliorare il dialogo fra l'Università e il mondo del lavoro.

La ringraziamo per la cortese collaborazione.

Il Coordinatore del CdS in Scienze Pedagogiche
f.to Prof.ssa Chiara Maria Gemma